



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CSRH5I5000: ANTONIN CAREME



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 30	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 43	Competenze chiave europee
pag 48	Risultati a distanza
pag 53	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 56	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 61	Ambiente di apprendimento
pag 66	Inclusione e differenziazione
pag 72	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 79	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 83	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 89	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 98	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	33	408,1	439,0	533,3
Di cui:				
PROFESSIONALE	33	147,7	158,9	272,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	0	14,5	16,2	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	0	12,3	11,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,9%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	2,3%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	12,1%			
di cui:				
Istituti Professionali	12,1%	8,7%	8,4%	14,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSRH5I5000	75,00%	✓			



CSRH5I5000 2 A	75,00%	✓			
----------------	--------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSRH5I5000	90,91%		✓		
CSRH5I5000 5 A	81,82%			✓	



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola								



CSRH5I5000								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSRH5I5000								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale COSENZA	29,0%	37,0%	24,4%	7,2%	1,0%	1,3%
Riferimento provinciale regionale CALABRIA	37,2%	37,0%	19,4%	4,9%	0,9%	0,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La scuola presenta una variabilità socio-culturale (ESCS) tra le classi estremamente ridotta (es. Istituti Professionali: 0,14% vs. Italia: 10,4%). Questa omogeneità, unita alla bassa percentuale di famiglie svantaggiate (0,0%), è un'opportunità strategica. Essa facilita l'adozione di metodologie didattiche uniformi e l'efficacia degli interventi educativi, minimizzando le disparità di contesto socio-economico che spesso richiedono interventi di recupero complessi.

Vincoli

L'analisi dei punteggi dell'Esame di Stato del I ciclo per l'utenza in ingresso all'Istituto Professionale mostra un vincolo significativo: il 100,0% degli studenti ha conseguito il punteggio minimo (6), con lo 0,0% nei punteggi superiori. Questo dato è drasticamente inferiore ai riferimenti provinciali e nazionali. Tale concentrazione nel livello base richiede un immediato e intensivo impegno nel recupero delle competenze fondamentali nel biennio, rappresentando un vincolo per l'avanzamento del curriculum.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Dato di riferimento: Il Tasso di Immigrazione in Calabria e' significativamente inferiore alla media nazionale (Calabria: 4,8% vs. Italia: 9,4%). Impatto: Questa percentuale contenuta di popolazione immigrata, unita alla forte coesione interna evidenziata dai dati ESCS precedenti, offre un'opportunità di gestire l'integrazione e l'inclusione in un contesto di relativa stabilità. La scuola può fungere da polo culturale e sociale per l'integrazione, capitalizzando sulla bassa variabilità interna e sul tessuto sociale locale, creando percorsi mirati e non dispersivi.

Vincoli

Dato di riferimento: Il Tasso di Disoccupazione generale in Calabria e' 16,2% (vs. media Italia: 8,1%). Il tasso di disoccupazione Sud e Isole e' in media elevato (Abruzzo 14,3%; Campania 17,7%). Impatto: L'alto tasso di disoccupazione nel territorio circostante e' il vincolo socio-economico più critico. Questo contesto limita fortemente le opportunità di inserimento lavorativo per i diplomati e mina la percezione dell'efficacia del percorso di studi. Richiede alla scuola di intensificare i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) e di rafforzare la partnership con le poche aziende attive per superare la criticità del mercato del lavoro e fornire esperienze professionali concrete, rendendo l'orientamento in uscita una priorità assoluta.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,8	2,9	2,5
di cui edifici con solo piano terra	1	1,4	1,5	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	53,8%	51,4%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,6%	89,5%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	67,1%	62,3%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,1%	80,6%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	11,4%	8,9%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	7,1	7,6	5,7
Di cui con collegamento a internet	1	6,7	6,9	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Chimica		42,0%	41,4%	33,9%
Coding e robotica		44,4%	41,4%	24,8%
Cucina per attività didattiche		29,6%	32,9%	16,5%
Disegno e/o arte		67,9%	58,1%	48,0%
Elettronica		13,6%	12,9%	10,7%
Elettrotecnica		13,6%	12,4%	9,5%
Enologico		3,7%	4,3%	2,4%
Fisica		40,7%	37,6%	32,2%
Fotografico		14,8%	16,2%	9,2%
Informatica	✓	63,0%	62,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	22,2%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		25,9%	28,1%	21,3%
Lingue		71,6%	62,4%	44,9%
Meccanico		14,8%	12,4%	9,7%
Multimediale		54,3%	52,9%	39,5%
Musica		46,9%	46,2%	31,5%
Odontotecnico		4,9%	5,2%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale		42,0%	42,4%	37,8%
Ottico		2,5%	1,9%	1,2%
Restauro		1,2%	1,0%	0,7%
Scienze	✓	43,2%	37,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	45,2%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	18,9%	18,4%	13,8%
Aula Concerti		3,3%	5,6%	4,3%
Aula Magna		41,1%	39,3%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	32,2%	36,8%	45,6%
Aula Proiezioni		28,9%	30,3%	29,3%
Biblioteca classica	✓	51,1%	48,3%	53,8%
Biblioteca informatizzata		14,4%	11,5%	12,6%
Cucina interna		57,8%	56,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		60,0%	63,2%	69,1%
Spazio mensa		56,7%	56,4%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		37,8%	35,9%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	51,1%	53,0%	47,9%
Teatro		11,1%	11,5%	11,4%
Altre strutture		16,7%	18,4%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	CSRH5I5000	COSENZA	CALABRIA	nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	0,9	0,8	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,8	0,7	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,7%	37,8%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,3%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,7%	36,4%	33,5%
Palestra		78,3%	75,5%	85,3%
Piscina		0,0%	0,7%	1,5%
Altre strutture sportive		43,3%	37,1%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	15,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	9,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	52,3%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	32,8%	26,5%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il 100,0% degli edifici della scuola e' dotato di elementi per il superamento delle barriere architettoniche e di porte antipanico, posizionando l'istituto al di sopra della media nazionale (rispettivamente 76,6% e 81,2%). Impatto: Questo elevato standard di accessibilita' fisica e sicurezza garantisce un ambiente inclusivo per gli studenti con disabilita' motorie e assicura un alto livello di sicurezza generale. L'istituto puo' capitalizzare questo risultato come un punto di attrazione e come buona pratica strutturale sul territorio.

Vincoli

L'istituto registra uno 0,0% nella dotazione di soluzioni digitali/hardware specifiche per alunni con disabilita' fisica (vs. Naz. 15,5%) e una totale assenza di attrezzature per la disabilita' sensoriale (es. barriere senso-percettive, ausili per disabilita' visiva), con un dato del 0,0% (vs. Naz. 21,6%). Impatto: Questa mancanza completa di ausili essenziali per l'inclusione digitale e strutturale delle disabilita' sensoriali e fisiche rappresenta il vincolo piu' serio legato alle risorse materiali. Parallelamente, la mancanza di laboratori specifici (es. Ottica, Odontotecnico), limita l'allineamento dell'offerta didattica, in particolare per l'indirizzo professionale, con le esigenze del mercato del lavoro.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	5,5%	7,7%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		2,2%	8,5%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,7%	7,2%	10,4%
Più di 5 anni		84,6%	76,6%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	12,1%	14,9%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni		12,1%	17,9%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,7%	15,7%	15,7%
Più di 5 anni		57,1%	51,5%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
Fasce d'età	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni				26,3%



35-44 anni				28,0%
45-54 anni				24,7%
55 anni e più				21,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle istituti professionali paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,5%	17,9%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni		13,7%	12,9%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni		13,4%	12,7%	13,9%
Più di 5 anni		52,5%	56,5%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		20,7	21,5	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	5,3	5,2	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		69,6%	64,6%	49,8%
Educatore professionale socio-pedagogico		54,3%	38,1%	31,0%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		41,3%	40,7%	44,7%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		17,4%	23,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		19,6%	10,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		8,7%	11,5%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		10,9%	9,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		26,1%	18,6%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		26,1%	22,1%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	28,3%	20,4%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		39,1%	36,3%	46,4%
Mediatore culturale		4,3%	7,1%	14,2%
Nutrizionista		10,9%	6,2%	7,0%
Pedagogista		13,0%	13,3%	15,1%
Medico		32,6%	38,1%	33,1%
Psicologo		47,8%	59,3%	78,4%
Altra figura professionale		50,0%	43,4%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	8,7%	4,4%	5,0%



Da più di 1 a 3 anni		6,5%	6,2%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		23,9%	28,3%	17,6%
Più di 5 anni		60,9%	61,1%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	30,4%	25,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		26,1%	26,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	15,0%	17,1%
Più di 5 anni		30,4%	32,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			40,0%	33,3%	8,0%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	38,9%	18,8%
Da più di 3 a 5 anni			6,7%	5,6%	14,5%
Più di 5 anni			20,0%	22,2%	58,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale



	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			66,7%	66,7%	17,0%
Più di 5 anni			33,3%	33,3%	64,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	7,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	54,5%	54,5%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	23,1%
Più di 5 anni			45,5%	45,5%	51,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto beneficia di una significativa anzianità di servizio tra i docenti a tempo indeterminato: il 52,5% ha più di 5 anni di servizio in questa scuola, una percentuale superiore al riferimento provinciale Cosenza (50,5%) e vicina a quello regionale (56,5%). Evidenza (Inclusione): La scuola è dotata di un'alta percentuale di docenti su posti di sostegno con specializzazione (20,7% vs. Naz. 16,6%) e di una figura professionale aggiuntiva per l'inclusione (Assistente alla comunicazione: 69,0% vs. Naz. 49,4%). Impatto: La stabilità del corpo docente favorisce la continuità didattica, l'efficacia dei processi di miglioramento e la condivisione di una cultura scolastica. La forte dotazione di figure specialistiche per l'inclusione (docenti specializzati e assistenti alla comunicazione) è un punto di forza chiave che permette di supportare adeguatamente l'utenza con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli

C'è una scarsa continuità del Dirigente/Coordinatore e del DSGA. Il Dirigente ha solo fino a 1 anno di servizio in questa scuola (12,1%), in linea con la regione, ma il DSGA ha una permanenza in questa scuola fino a 1 anno o da 1 a 3 anni, non essendoci DSGA con più di 3 anni di servizio (dato marcato). Evidenza (Personale ATA): Si registra una totale assenza di Assistenti ATA con più di 3 anni di servizio in questa scuola e una carenza di Operatori ATA con anzianità. In particolare, il 100,0% degli Assistenti ha un servizio in questa scuola tra 1 e 3 anni, indicando un forte turnover recente. Impatto: Il frequente ricambio del personale direttivo e la scarsa stabilità del personale ATA in ruoli chiave (Assistenti/Operatori) rappresentano un vincolo organizzativo. Questo turnover può compromettere l'efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, e rallentare i processi decisionali e l'attuazione a lungo termine dei piani di miglioramento.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CSRH5I5000	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di COSENZA	89,5%	92,6%	87,5%	90,1%
CALABRIA	88,0%	90,0%	87,9%	93,3%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CSRH5I5000	0,0%	33,3%	50,0%	33,3%
Riferimenti				
Provincia di COSENZA	0,4%	5,6%	4,8%	6,3%
CALABRIA	0,1%	13,6%	12,8%	12,2%
Italia	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CSRH5I5000	15,0%	45,0%	25,0%	0,0%	15,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di COSENZA	4,2%	26,6%	29,0%	17,5%	21,0%	1,7%
CALABRIA	5,1%	29,6%	28,1%	18,7%	17,4%	1,0%
ITALIA	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CSRH5I5000	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	0,9%	3,1%	1,6%	3,3%	1,2%
CALABRIA	4,3%	4,0%	3,9%	3,8%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CSRH5I5000	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	0	0	1
Percentuale	40,0%	25,0%	0,0%	0,0%	4,2%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	10,8%	6,5%	3,7%	1,7%	1,1%
CALABRIA	12,0%	7,4%	4,1%	2,7%	0,9%



Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%
--------	-------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CSRH5I5000	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	1	2	4
Percentuale	20,0%	0,0%	33,3%	40,0%	16,7%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	7,7%	5,0%	3,2%	1,4%	1,3%
CALABRIA	8,6%	5,3%	3,3%	2,7%	1,9%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Sistematicità e frequenza nel proporre test valutativi nel corso dell'anno, per un continuo monitoraggio del percorso formativo degli alunni e per la programmazione di interventi calibrati al fine di superare le lacune scritte e orali. impostazione di percorsi conoscitivi che tengano conto delle attitudini e inclinazioni personali e che diano accesso a una molteplicità di linguaggi e codici comunicativi, espressivi e analitici della realtà.

Punti di debolezza

Mancanza di fondi per l'organizzazione di laboratori e attività di recupero anche in orari extracurricolare. il contesto scolastico di provenienza è precario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di



trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria 146,8	Punteggio Sud e Isole 150,0	Punteggio nazionale 162,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	146,2	75,0	-8,5	75,0	↔	↔	↓
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 2A	146,2	n.d.	-9,5	75,0	↔	↔	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria 157,2	Punteggio Sud e Isole 157,9	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	181,8	75,0	18,5	75,0	↑	↑	↑
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 2A	181,8	n.d.	18,0	75,0	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria n.d.	Punteggio Sud e Isole n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CSRH5I5000 - Sezione 2A	n.d.	75,0	n.d.	n.d.			
--------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					149,2	147,0	154,7
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,2	90,9	14,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	169,2	n.d.	13,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					154,5	152,5	161,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	176,8	90,9	15,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	176,8	n.d.	14,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					160,8	161,4	177,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,5	90,9	-6,8	100,0	↑	↑	↓



Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	169,5	n.d.	-8,9	100,0	↑	↑	↓
--------------------------------	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					169,7	164,6	172,3
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	188,2	90,9	17,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	188,2	81,8	15,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 2A	33,3%	66,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CSRH5I5000	33,3%	66,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Calabria	62,0%	25,4%	9,7%	1,4%	1,4%
Sud e Isole	56,1%	31,0%	11,3%	1,3%	0,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativvi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 2A	33,3%	n.d.	66,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CSRH5I5000	33,3%	n.d.	66,7%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Calabria	70,7%	20,1%	7,9%	n.d.	1,3%
Sud e Isole	63,0%	28,9%	7,4%	0,3%	0,3%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativvi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	38,1%	28,6%	23,8%	9,5%	n.d.
Situazione della scuola CSRH5I5000	38,1%	28,6%	23,8%	9,5%	n.d.
Riferimenti					
Calabria	59,0%	25,1%	11,5%	3,8%	0,7%
Sud e Isole	61,6%	25,5%	9,9%	2,7%	0,4%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativvi



Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	19,0%	61,9%	19,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CSRH5I5000	19,0%	61,9%	19,0%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Calabria	65,4%	20,3%	10,6%	3,4%	0,4%
Sud e Isole	70,2%	17,9%	9,1%	2,4%	0,4%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	9,5%	38,1%	52,4%
Situazione della scuola CSRH5I5000	9,5%	38,1%	52,4%
Riferimenti			
Calabria	31,4%	35,5%	33,2%
Sud e Isole	38,0%	34,3%	27,6%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno	
Inglese Listening	



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CSRH5I5000 - Sezione 5A	61,9%	28,6%	9,5%
Situazione della scuola CSRH5I5000	61,9%	28,6%	9,5%
Riferimenti			
Calabria	70,9%	22,6%	6,5%
Sud e Isole	70,3%	22,1%	7,6%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CSRH5I5000 - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La valutazione fa riferimento a criteri comuni e condivisi. Discreta distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento al pari con la media nazionale.

Punti di debolezza

Gli esiti tra le varie classi sono abbastanza uniformi. Sarebbe utile creare dei gruppi di lavoro pomeridiani al fine di colmare le lacune che discenti presentano nelle varie discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale – Classi II				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	100.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto Tecnico dimostra una spiccata efficacia nell'orientamento e nel contrasto alla dispersione, indirizzando attivamente gli studenti verso la formazione superiore.

Elevata Prosecuzione Universitaria:

La percentuale di diplomati che si iscrive all'università nell'anno successivo è del 46.8%, un dato nettamente superiore alla media regionale della Calabria (36.1%). Questo risultato evidenzia la capacità della scuola di fornire un'alternativa concreta alla scarsa attrattiva lavorativa territoriale, promuovendo percorsi accademici a lungo termine. Performance Competitiva nel Post-Diploma: La performance degli studenti nel primo anno universitario è competitiva. L'Indice FGA è 66.1, un risultato di grande rilievo se valutato alla luce del contesto socio-economico di provenienza degli studenti. La popolazione scolastica ha un ESCS Basso e presenta voti di diploma concentrati nella fascia 61-70. L'alto indice FGA, nonostante tali fattori, riflette la robustezza della preparazione fornita dall'istituto e la sua capacità di garantire successo formativo a una platea studentesca con minori opportunità socio-economiche iniziali.

Punti di debolezza

Mancanza di uno spazio specifico nelle programmazioni dedicato all'educazione alla cittadinanza. non è ancora stato uno strumento per valutare le competenze chiave degli studenti. La valutazione delle competenze della cittadinanza è decisa dai singoli insegnanti e dai consigli di classe in base a considerazioni personali e non sulla base di criteri condivisi e formalizzati. In alcune classi, si rileva la necessità di rafforzare le competenze sociali e civiche. In considerazione del fatto che spesso le classi sono composte da alunni non aventi la stessa età, i docenti fanno fatica a svolgere il proprio lavoro avendo di fronte delle personalità già formate.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera la maggior parte delle competenze chiave europee nel suo curriculum ed i docenti osservano e/o ne effettuano la verifica.



Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola CSRH5I5000	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale COSENZA	47,4%	49,0%
Riferimento regionale CALABRIA	45,9%	46,6%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	28,9%	12,9%	13,2%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale



	Tipo di contratto	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	9,1%	13,3%	11,9%	10,0%
	Tempo determinato	72,7%	57,7%	61,4%	39,5%
	Apprendistato	0,0%	1,2%	2,2%	1,0%
	Collaborazione	9,1%	16,5%	15,0%	30,7%
	Tirocinio	0,0%	6,9%	5,8%	6,6%
	Altro	9,1%	3,2%	2,7%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	36,4%	10,5%	12,8%	4,2%
	Industria	18,2%	21,4%	18,6%	21,6%
	Servizi	45,5%	65,7%	66,6%	71,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%
	Media	45,5%	81,5%	77,6%	82,4%
	Bassa	54,5%	16,1%	20,3%	13,2%



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La Scuola è riuscita nei maggior parte dei casi, a valutare obiettivamente capacità e attitudini degli alunni indirizzandoli verso un percorso di studi piu' idoneo al profilo evidenziato.

Punti di debolezza

Pur ritenendo efficace l'azione orientativa della Scuola, si ritiene opportuno potenziare l'attività di orientamento al fine di rendere sempre piu' consapevoli gli alunni delle loro scelte future.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Flessibilità del curriculum per la personalizzazione degli apprendimenti. Apertura e disponibilità alla collaborazione con l'esterno e ad articolare l'attività dell'Istituto in sintonia con le risorse fornite dal territorio. Esplicita indicazione dei traguardi di competenza disciplinare da acquisire al termine di ogni anno. Coinvolgimento di tutti i docenti nella riflessione interna sul curriculum per la scelta di percorsi di lavoro specifici ed indicazione didattici idonea a favorire l'integrazione fra le discipline. Attività di ampliamento dell'offerta formativa predisposte sulla base delle risorse professionali ed economiche dell'Istituto e ben integrate nel progetto educativo della scuola.

Punti di debolezza

L'Istituto, pur avendo individuato nel proprio curriculum trasversale le competenze specifiche di Cittadinanza e pur avendo avuto cura di promuovere di progetti e attività rivolti ai vari tipi di educazione del cittadino (legalità, salute, tutela ambientale), non ha ancora introdotto nella progettazione strumenti di verifica specifica di tali competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.





Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,7%	88,0%	81,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	71,4%	70,0%	71,2%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		76,2%	76,0%	67,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,5%	84,0%	91,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		85,7%	78,0%	69,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		0,0%	0,0%	2,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6%	28,0%	37,4%
Altri aspetti del curricolo		9,5%	8,0%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,5%	91,3%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		68,4%	60,9%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte		36,8%	45,7%	50,8%



	✓			
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	97,8%	95,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	73,7%	54,3%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	89,5%	89,1%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		89,5%	80,4%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	89,5%	78,3%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,4%	30,4%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		73,7%	71,7%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	94,7%	93,5%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	89,5%	84,8%	84,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,5%	13,0%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	36,8%	32,6%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		57,9%	65,2%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,1%	39,1%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		31,6%	34,8%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per



classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	89,5%	80,4%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	73,7%	71,7%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	73,7%	60,9%	73,6%
Altro		5,3%	10,9%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Flessibilità del curricolo per la personalizzazione degli apprendimenti. Apertura e disponibilità alla collaborazione con l'esterno e ad articolare l'attività dell'Istituto in sintonia con le risorse fornite dal territorio. Esplicita indicazione dei traguardi di competenza disciplinare da acquisire al termine di ogni anno. Coinvolgimento di tutti i docenti nella riflessione interna sul curricolo per la scelta di percorsi di lavoro specifici ed indicazione didattici idonea a favorire l'integrazione fra le discipline. Attività di ampliamento dell'offerta formativa predisposte sulla base delle risorse professionali ed economiche dell'Istituto e ben integrate nel progetto educativo della scuola.

Punti di debolezza

L'Istituto, pur avendo individuato nel proprio curricolo trasversale le competenze specifiche di Cittadinanza e pur avendo avuto cura di promuovere di progetti e attività rivolti ai vari tipi di educazione del cittadino (legalità, salute, tutela ambientale), non ha ancora introdotto nella progettazione strumenti di verifica specifica di tali competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,5%
In orario extracurricolare		89,5%	84,8%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,5%	82,6%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,3%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,5%	13,0%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	78,9%	84,8%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,5%	93,5%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,3%	8,7%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,3%	8,7%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,5%	87,0%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,7%	91,3%	91,8%
Interventi dei servizi sociali		52,6%	43,5%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,2%	76,1%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	94,7%	87,0%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		42,1%	47,8%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,5%	87,0%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	94,7%	84,8%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		84,2%	73,9%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		73,7%	69,6%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		57,9%	60,9%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		36,8%	50,0%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		5,3%	4,3%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		10,5%	10,9%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità		26,3%	17,4%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		73,7%	50,0%	69,6%
Altro tipo di provvedimento		15,8%	17,4%	12,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		45,0%	38,3%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		65,0%	66,0%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	80,0%	76,6%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	85,0%	80,9%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	87,2%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	90,0%	91,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	85,1%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	72,3%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,0%	83,0%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,0%	76,6%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	70,0%	55,3%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	45,0%	31,9%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	25,0%	23,4%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	23,4%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il



benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Il quadro orario delle lezioni è adeguato alle esigenze personali e di apprendimento degli studenti. Ogni aula è dotata di un PC affidato al docente dell'ora. L'intero Istituto dispone della rete wireless. Spesso vengono ribadite le buone regole di comportamento, condivide in tutte le classi dell'Istituto. Vi è una buona relazione tra studenti delle diverse classi e il corpo docenti.

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe dotarsi di pratiche e metodologie didattiche e innovative in linea con il mondo tecnologico in continua evoluzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	8,0%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		61,9%	48,1%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		71,4%	55,8%	66,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,5%	78,8%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	85,7%	67,3%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	66,7%	50,0%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		66,7%	57,7%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		71,4%	61,5%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		23,8%	19,2%	22,5%
Altra azione per l'inclusione		42,9%	34,6%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		90,0%	83,0%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,0%	85,1%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		90,0%	87,2%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	46,8%	53,4%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		45,0%	48,9%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,0%	6,3%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		90,0%	83,3%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		60,0%	50,0%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		40,0%	22,9%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		85,0%	81,3%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,0%	54,2%	62,0%
Utilizzo di software compensativi		70,0%	62,5%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali		40,0%	25,0%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		40,0%	37,5%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		70,0%	52,1%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		65,0%	56,3%	63,7%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		65,0%	52,1%	59,0%



Altro strumento per l'inclusione		40,0%	43,8%	28,2%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,2%	73,9%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,1%	26,1%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,1%	30,4%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		57,9%	54,3%	82,0%
Individuazione di docenti tutor		52,6%	54,3%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	78,9%	76,1%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,6%	30,4%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		42,1%	41,3%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		13,67	12,66	9,01



I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,1%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	68,4%	61,7%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,1%	21,3%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	68,4%	59,6%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		89,5%	78,7%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	36,8%	36,2%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,7%	61,7%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		78,9%	72,3%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		36,8%	29,8%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola ha sempre promosso il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Ogni studente si sente appartenente all'ambito scolastico, infatti nessuno studente si è mai sentito escluso dal contesto di riferimento.

Punti di debolezza

Mancanza di spazi orari extra curriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa agli allievi di provenienza straniera.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo



adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	2,2%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	57,9%	39,1%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	52,6%	43,5%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,7%	89,1%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		52,6%	52,2%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		63,2%	43,5%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		36,8%	32,6%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		21,1%	10,9%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		15,8%	13,0%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		84,2%	65,2%	59,8%
Altra azione per la continuità		36,8%	28,3%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		5,3%	2,2%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	84,2%	87,0%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	89,5%	89,1%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		26,3%	41,3%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	68,4%	69,6%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		73,7%	80,4%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		68,4%	60,9%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,7%	91,3%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		47,4%	37,0%	29,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		78,9%	82,6%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	73,7%	58,7%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	89,5%	69,6%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	73,7%	69,6%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		31,6%	28,3%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	100,0%	55,9%	58,1%	61,6%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CSRH5I5000	100,0%	0,0%
Riferimenti		
Provincia di COSENZA	97,9%	96,0%
CALABRIA	97,4%	94,4%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	89,5%	87,0%	95,8%
Impresa formativa simulata		84,2%	63,0%	43,3%
Service Learning		47,4%	39,1%	25,2%
Impresa in azione		31,6%	28,3%	20,8%
Attività estiva		47,4%	32,6%	49,3%
Attività all'estero		73,7%	71,7%	66,4%
Attività mista		63,2%	45,7%	46,9%



Altre modalità		26,3%	23,9%	27,8%
----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	87,5%	76,9%	93,8%
Associazioni di rappresentanza		87,5%	71,8%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		81,3%	71,8%	61,2%
Enti pubblici		93,8%	74,4%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	87,5%	87,2%	88,9%
Altri soggetti	✓	37,5%	33,3%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,8%	93,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,3%	93,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	75,6%	77,7%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,9%	87,5%	84,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Buona relazionalità e disponibilità di tutti i docenti al lavoro comune ed al confronto. La scuola negli anni passati si è prestata ad organizzare eventi come l'Open day al fine di far conoscere anche all'esterno l'offerta formativa dell'Istituto Alberghiero. Tali momenti d'incontri favoriscono la voglia dello studente di mettersi in gioco. Rendere gli studenti consapevoli delle offerte formative del territorio.

Punti di debolezza

Scarsa valorizzazione delle risorse economiche del territorio come futuri sblocchi professionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.



La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,3%	6,5%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		26,3%	17,4%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	36,8%	41,3%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		31,6%	34,8%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		3	3	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)		4.658,5	7.442,9	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,8%	3,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,8%	3,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,5%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	5,2%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	17,8%	13,5%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,5%	23,8%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,2%	24,2%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	16,8%	19,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	11,2%	17,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	20,6%	22,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,1%	14,7%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,3%	9,5%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	1,2%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	2,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,5%	11,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	33,6%	36,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	25,2%	24,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il Dirigente scolastico ha creato una struttura organizzativa per definire le responsabilità nei vari ambiti di attività, con il relativo monitoraggio e controllo. Spesso gli incarichi vengono ridistribuiti fra i docenti al fine di consentire una maggiore efficacia operativa. Quando i docenti comunicano l'assenza, vengono sostituiti con i docenti a disposizione.

Punti di debolezza

Sarebbe opportuna una maggiore presenza delle famiglie ed un maggiore coinvolgimento nell'attività didattica dei figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse



sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorit  indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		34,6%	32,5%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	31,4%	31,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	3,5	3,3	4,0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.2	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.0	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0.5	0.5	0.5



Competenze linguistiche	0	0.4	0.4	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.0	0.0	0.1
Didattica per competenze	0	0.1	0.0	0.1
Discipline artistiche	0	0.0	0.0	0.1
Discipline scientifiche	0	0.0	0.0	0.1
Discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Discipline umanistiche	0	0.0	0.0	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.0	0.0	0.2
Inclusione e disabilità	0	0.2	0.2	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	4.2	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.0	0.0	0.1
Metodologia CLIL	0	0.3	0.3	0.3
Metodologie didattiche innovative	0	0.3	0.3	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	0.2	0.1	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.0	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.1	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.1	0.1	0.1
Altra tematica	0	0.4	0.3	0.3

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	69,4%	74,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,5%	2,7%	4,1%
Rete di ambito	0	5,7%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	3,8%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	11,2%	10,3%



Università	0	3,2%	2,7%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	1,5%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,2%	24,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	40,1%	40,4%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,8%	3,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,1%	3,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	12,7%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,6%	2,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	1	7,0%	4,7%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	56,1%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,1%	10,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	88,8%	84,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	72,0%	69,3%	62,5%



Continuità		82,6%	81,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	26,1%	21,5%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		73,9%	69,5%	64,2%
Inclusione	✓	93,2%	90,2%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,9%	77,3%	65,6%
Orientamento	✓	85,7%	84,6%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	26,7%	26,1%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		77,0%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	70,8%	70,2%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		55,3%	52,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,0%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari		62,7%	60,2%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		74,5%	72,4%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		25,5%	30,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	80,4%	79,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico i docenti nella riunione del Collegio docenti propongono offerte formative nei propri ambiti di buona qualità. Tali proposte vengono analizzate e valutate dal Dirigente per una migliore gestione delle risorse umane che dispone, poi, gli incarichi sulla base delle competenze di ognuno.

Punti di debolezza

I bisogni formativi dei docenti sono numerosi e non di riescono a soddisfare tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,0%	17,2%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,1%	4,6%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,4%	2,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,3%	3,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	0,7%	3,1%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7%	6,6%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,8%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8%	1,5%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,1%	2,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	13,1%	7,0%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,4%	1,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	4,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,1%	1,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,7%	10,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	88,2%	84,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		7,8%	11,8%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,9%	3,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Stato	0	26,9%	23,6%	16,3%
Regione	0	4,0%	6,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,1%	16,8%	20,6%
Unione Europea	0	3,6%	5,4%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,2%	6,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	46,2%	41,0%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,8%	2,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	66,4%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	5,4%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,9%	2,6%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,0%	22,3%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,6	2,9	2,1
Convenzioni	6	5,5	7,3	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,7	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	6	7,7	8,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,5%	6,5%



Università		19,2%	18,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,4%	3,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,8%	11,2%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,4%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		12,2%	11,4%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,6%	15,4%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,1%	13,6%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,2%	4,4%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,1%	2,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,9%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,9%	9,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,3%	1,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,2%	2,3%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,3%	5,2%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	7,3%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,2%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,8%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,2%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,9%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		2,0%	2,1%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,3%	6,9%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,0%	4,8%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,9%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3%	5,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,7%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,3%	11,0%
Servizio mensa		3,5%	4,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,3%	4,0%	3,6%
Altro oggetto		4,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	0%	24,9%	20,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000	✓			
	Riferimento provinciale COSENZA	38,1%	42,9%	14,3%	4,8%
	Riferimento regionale CALABRIA	62,3%	26,4%	9,4%	1,9%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%



Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSRH5I5000		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	9,5%	47,6%	33,3%	9,5%
	Riferimento regionale CALABRIA	20,8%	52,8%	22,6%	3,8%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSRH5I5000	✓			
	Riferimento provinciale COSENZA	19,0%	61,9%	14,3%	4,8%
	Riferimento regionale CALABRIA	32,1%	49,1%	17,0%	1,9%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,9%	7,5%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,1%	18,0%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	17,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,7%	17,3%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,0%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,0%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,4%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		4,5%	4,4%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,2%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,9%	1,8%	2,1%
Altra modalità		3,5%	3,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale		25,0%	24,3%	30,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSRH5I5000	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale (in euro)		34,9	38,9	93,3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

E' stato creato un gruppo whatsapp per le comunicazioni quotidiane con i genitori. Inoltre spesso, nel momento in cui si verificano problemi attinenti il singolo studente, la segreteria provvede tempestivamente a contattare la famiglia per informarla delle criticità.

Punti di debolezza

I rappresentanti dei genitori negli organi collegiali non mostrano molti interesse e partecipazione nella vita scolastica collegiale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti



presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Professionale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.

TRAGUARDO

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
- Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
- Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
- Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
- Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
- Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
- Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.







Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network



stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di dare priorità al miglioramento dei risultati scolastici è guidata dalla necessità di affrontare un critico vincolo in ingresso. I dati mostrano che il 100,0% degli studenti iscritti all'Istituto Professionale ha conseguito il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo. Questo si pone in netto contrasto con i riferimenti territoriali e nazionali. Tale vincolo comporta l'urgenza di potenziare le competenze di base nel biennio. Inoltre, questa priorità è strategica per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale (16,2% in Calabria), collegando il successo formativo al futuro inserimento lavorativo e all'attrattività dell'istituto.